

Rassegna stampa
28 giugno 2024

QV

VENERDÌ — 28 GIUGNO 2024 — IL GIORNO

3..

SOS LAVORO

Il rischio di chi si mette in proprio

Autonomi, una crisi senza fine Persi 12.600 artigiani all'anno Resistono le insegne storiche

Anche il commercio ha perso addetti in Lombardia secondo l'Osservatorio dell'Inps
Dai 324mila del 2014 si è scesi a 299mila: l'unica in controtendenza appare Milano

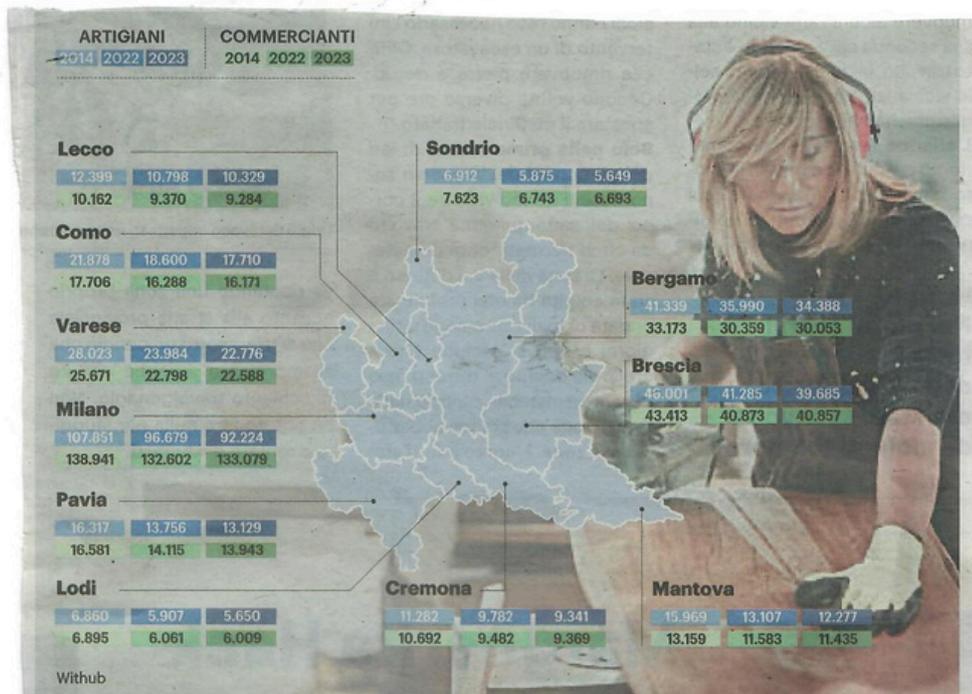
di **Federica Pacella**
MILANO

Non si arresta il trend in calo di lavoratori autonomi nel commercio e nell'artigianato. I dati pubblicati dall'Osservatorio autonomi dell'Inps, aggiornati al 2023, evidenziano praticamente ovunque una riduzione nei numeri sia rispetto al 2022 che facendo il confronto con 10 anni fa, nel 2014, quando pure la situazione economica era segnata dalla grande crisi globale. Per quanto riguarda gli artigiani, nel 2023 il numero medio annuo degli iscritti all'Inps erano 263.158 contro i 275.763 del 2022 e circa 50mila in meno dei 314.831 del 2014. In un anno, risultano quindi 12.600 artigiani in meno a livello regionale, circa il -4,5%. Tra le province, in valore assoluto i cali maggiori sono a Milano (-4.455), Bergamo (-1602) e Brescia (-1600), ma in valore percentuale, la riduzione maggiore è stata nel Mantovano (-6% nel 2023 rispetto al 2022) e nella provincia di Varese (-5%). Il calo dipende dalla combinazione tra chiusure e numeri di aperture che non bastano a compensare chi va in pensione.

Se guardiamo il dato regionale lombardo, nel 2023 erano soltanto 6.355 gli artigiani con uno o due anni di attività alle spalle, numero drasticamente ridotto rispetto ai 16.021 del 2022, che era il record negativo degli ultimi dieci anni. Significa, in sostanza, che negli ultimi due anni pochissimi hanno intrapreso questa attività, meno della metà di quelli dello scorso anno. Resiste, invece, chi ha più di 20 anni di attività: sono 135.895 gli artigiani lombardi con questa storicità, più della metà del totale. Un segno positivo in termini di consolidamento di queste attività e di mantenimento del know-how, ma che dovrebbe accompagnarsi con un ricambio ge-

IL DATO PREOCCUPANTE

Nel 2023 soltanto 6.355 hanno avviato l'attività: nel 2022 furono 16.021 e già rappresentava il record negativo



Gli artigiani under 35 sono 25.106 (erano 30.246 nel 2022, 44.855 nel 2014) con una prevalenza di collaboratori (20.319)

nerazionale che non sta avvenendo. Questo andamento è confermato anche se guardiamo le fasce d'età: gli artigiani under-35 sono 25.106 (erano 30.246 nel 2022, 44.855 nel 2014), con una prevalenza di collaboratori (20.319).

Al contrario, sono 106mila quelli dai 55 anni in su, il numero più elevato negli ultimi 10 anni (erano 81.596 nel 2014): quasi 100mila sono titolari. Poche le donne artigiane, 55.510 in tutta la Lombardia, -8.000 rispetto a 10 anni fa: 20 mila sono over 55, anche loro in crescita; neanche 6mila le under-35. Diverso il rapporto uomo-

donna nel commercio, dove le autonome sono circa il 30% dei 299mila lavoratori totali. Anche in questo caso si rileva un calo rispetto al 2022 e, in generale, rispetto agli ultimi 10 anni: basti pensare che nel 2014 il numero medio annuo di commercianti registrato all'Inps era di 324.000. **Negli ultimi due anni**, tra le province Bergamo, Cremona, Mantova e Pavia hanno registrato riduzioni superiori all'1%, mentre in controtendenza è Milano, dove ci sono 477 commercianti in più. Rispetto al 2014, sono 24mila gli autonomi in meno iscritti all'Inps in questo settore, con cali del 14%

nel Mantovano, del 15% nel Pavesese, e sopra il 12% a Lodi, Varese e Sondrio. Solo 21.626 gli iscritti da 1 o 2 anni, così come sono solo 37mila gli under-35 a fronte di 124 mila over-55.

Nella maggior parte dei casi, i commercianti sono titolari (275mila, numero che si mantiene stabile rispetto al 2022), mentre mancano i collaboratori, solo 24mila in tutta la Lombardia (per lo meno quelli iscritti all'Inps), a fronte dei 36mila del 2014. La metà dei collaboratori sono over 50, segno che il settore offre un'opportunità di lavoro a chi è vicino alla pensione. Aumentano rispetto agli ultimi cinque anni le donne titolari di attività commerciali, con poco più di 87mila iscritte all'Inps (media annua): di queste, più di 47mila sono over 50. Poche, invece, le under-35 che fanno questo lavoro, 10mila rispetto alle 13mila e 500 di 10 anni fa.

L'ALTRO FRONTE

La metà vanta almeno 20 anni di presenza sul mercato Sono 135.895 su 263.158